



Metamorphosis Project

MAT MANERI viola

ARRIGO CAPPELLETTI pianoforte

ANDREA MASSARIA chitarra

NICOLA STRANIERI batteria

Coraggioso e innovativo, questo quartetto propone un free jazz lirico, avventuroso, aperto dove si può trovare di tutto: da Mahler e Satie a Bill Evans, dal tango all'elettronica, dal blues a *trasgressivi*' come Carla Bley, Jimi Hendrix e Thelonius Monk. Tutto ciò non appare giustapposto e *'citato*' ma *'filtrato*', trasformato, metabolizzato nel corso dell'improvvisazione collettiva, vissuta come processo di costante elaborazione e metamorfosi dei materiali.

In questa ricerca ai confini della tonalità un ruolo fondamentale spetta al violista Matt Maneri, uno dei grandi del free jazz, già collaboratore di Cecil Taylor, Paul Motian, Matthew Shipp, Joe Morris, e membro della Boston Microtonal Society, che con la sua viola inquieta e tonalmente ambigua evoca più che citare il lirismo del tango e la disperazione del blues.

Ma un ruolo parimenti importante spetta al pianista Arrigo Cappelletti, autore di gran parte dei temi, ispiratore del primo gruppo di tango-jazz in Italia alla fine degli anni '80, e al chitarrista Andrea Massaria, che con il suono filtrato e inquietante della sua chitarra compensa il lirismo di Cappelletti e Maneri con misura ed eleganza. Il batterista Nicola Stanieri equilibra il tutto con attenzione e sensibilità.





Mat Maneri Violinista e violista di New York, considerato uno dei grandi del free jazz, ha iniziato lo studio del violino all'età di 5 anni, convertendosi alla musica improvvisata intorno ai 20 anni. Ha studiato con Robert Koff, Miroslav Vitous e Dave Holland. Suona e registra con un suo trio e un suo quintetto ed è membro fisso del gruppo di Joe Maneri, suo padre, di Matthew Shipp e di Joe Morris. Ha registrato per le etichette ECM, Hatology e Leo Records e compiuto innumerevoli tours in Europa e Nord-America. Ha suonato e/o registrato con Paul Bley, Mark Dresser, Guillermo Grefforio, Cecil McBee, Joe McPhee, William Parker, Barre Phillips, Paul Motian e Cecil Taylor. I suoi progetti futuri includono un Cd acustico in solo per l'etichetta ECM.

www.myspace.com/matmaneri



Arrigo Cappelletti Nasce a Brunate (Como) il 12.2.49. Dopo una laurea in Filosofia e aver insegnato alcuni anni nei Licei, si è dedicato al jazz realizzando fin'ora diciotto dischi a suo nome di cui almeno quattro (Samadhi, Reflections, Pianure, Terras do risco) hanno avuto importanza nella definizione di una via italiana al jazz fatta di lirismo, introspezione e collegamenti con altre culture.

Delle diverse rassegne cui ha partecipato ricordiamo qui: Como jazz meeting (1976, 1996), Festival di Rapallo (1984), Festival jazz in Italia al Capolinea di Milano (1986, 87, 89), VII Festival internazionale del jazz Città di Milano (1988), Festival "I suoni del jazz" (Pavia, 1991), Rassegna jazz a Palazzo Butera (Palermo, 1991), Festival di Pori (Finlandia, 1991), Festival "Sanremo: l'altra musica" (1993), Festival Jazzitalia (Verona, 1994), Noto jazz festival (1996). Portogallo EXPO 98, Festival Sete Sois Sete Luas (Portogallo, 1999), Clusone jazz 2000, Festival Jazz&wine (Gorizia, 2000), Festival "Le voci del jazz" (Milano Auditorium, 2003), Iseo jazz, Siena jazz, Reggio Calabria Ecojazz (2004) Festival Villa Celimontana (Roma, 2005), Siena Jazz 2005, Novara Jazz 2007, Santannarresi Jazz (2009), Padova Jazz (2009). Vanta collaborazioni con Lew Soloff, Barre Phillips, Bill Elgart, Olivier Manoury, Steve Swallow, John Hebert, Jeff Hirshfield, Ralph Alessi. Molto attivo nella didattica jazzistica, ha già pubblicato per la casa editrice ESI (Napoli) un libro sull'improvvisazione jazzistica a metà fra il didattico e l'autobiografico: *Il profumo del jazz*, e per la casa editrice LEPOS (Palermo), il libro *Paul Bley, la logica del caso*, ora tradotto in inglese per la Vehiculepress di Montreal.

Oltre ai numerosissimi corsi e seminari tenuti, ha insegnato jazz al CDM e alla Nuova Milano musica di Milano, al Civico istituto Musicale "Brera" di Novara e ai Conservatori di musica di Sassari, Reggio Calabria e Alessandria. Attualmente è docente principale di jazz al Conservatorio di Venezia.

www.arrigocappelletti.it



Andrea Massaria Nato a Trieste, inizia suonando la chitarra classica specializzandosi in particolare nella musica di Heitor Villa Lobos e di J. S.Bach. Nel 1990 inizia lo studio del jazz sotto la guida di Sandro Gibellini. Tra i molti docenti italiani ed americani con cui ha studiato si trovano stilisti assai diversi come Kenny Burrell, Mike Stern, Bruce Forman, Joe Pass, Alessio Menconi, Pietro Condorelli.

La sua esperienza in campo nazionale ed internazionale ormai da quindici anni forma la base del suo lavoro come didatta a Trieste e nei seminari tenuti in giro per l'Italia. Nel 1997 ha vinto uno dei più importanti concorsi europei per chitarristi jazz, quello di Monteroduni (IS) intitolato a Eddie Lang. Ha partecipato ai maggiori festival italiani e stranieri quali: Trieste 1996/97/98/99, 2003/08/09, Sori (GE) 1997, Vienne (F) 1998, Monteroduni (IS) 1997, Genova 1996/97/99/00, Udine 1998/99, Sant'Anna Arresi (CA) 1998/99/2009/2010, Caorle (VE) 1999, Gorizia 1999/2002, Quarto (GE) 1999, Turriaco (GO) 1993, Venezia 1999, Koper (SLO) 1996/97/99, Cagliari 1999, Villa Celimontana (ROMA) 2000, Mendrisio (CH) 1997/98/99, Graz (A) 1997, Milano 1998/2010, Asolo (TV) 1997, Reana del Rojale (UD) 1996, Varese 2006, Udine 2007, Torino 2006, Padova 2007, Valdarno 2005/07, Pontassieve (FI) 2006, Fiemme Ski Jazz (BL) 2006, Cormons (GO) 2001/07, Tarcento (UD) 1999, Torino 2006.

In veste di leader ha registrato con il Newtime Trio (Danilo Gallo al contrabbasso e U.T. Gandhi alla batteria) i CD "Titapana", "Giano" e "Tra Apollo e Dioniso".

Ha inciso oltre una decina di CD. Tra le innumerevoli collaborazioni ricordiamo quelle con Jack McDuff, Greg Ward, Butch Morris, Ernie Adams, Ernest Dawkins, Olivier Manoury, Matt Maneri, Michele Rabbia, Giovanni Maier, Dado Moroni, Francesco Bearzatti, Stefano Battaglia e molti altri.

Attualmente insegna chitarra jazz al Conservatorio B. Marcello di Venezia.

www.myspace.com/andreamassaria



Nicola Stranieri ha iniziato i propri studi con Enrico Lucchini e Tullio De Piscopo proseguendo poi da autodidatta, cercando di imparare dall'ascolto dei dischi e dalla frequentazione dei tanti musicisti con i quali ha avuto il piacere di suonare. Ha partecipato a diversi seminari tenuti da importanti musicisti come Peter Erskine, Enrico Rava e John Riley.

Dagli anni 80 si esibisce in storici locali, importanti jazz clubs e partecipa a diverse rassegne e festivals in varie città italiane e straniere, tra cui: MITO Settembre Musica, Padova Jazz, Villa Celimontana, Musica sulle Bocche, Iseo Jazz, TanJazz (Tangeri/Marocco), III° Convention Francaise de la Flute (Paris), Shkodra Festival (Albania), Eventi in Jazz, Novara Jazz, Ubi Jazz, Gallarate Jazz Festival, Euro Jazz Festival d'Ivrea, Varese in Jazz, Brianza Open Jazz, Versilia Jazz Festival, Sonvico in Jazz (Svizzera), Piemonte in Musica, Nuovi Territori tra Jazz e Musica Europea, Sestri Jazz, Segni in Jazz, Pineto Accordion Jazz Festival, Terra del Sole, Girifalco Jazz Festival, etc.

Ha inciso in questi anni 27 CD, di cui 2 come co-leader, pubblicati da varie etichette. Concerti in Francia, Svizzera, Albania, Marocco, Kenya, Malta. Si è esibito con importanti musicisti jazz: Ralph Alessi, Bill Carrothers, Gianni Basso, Enrico Rava, Gianni Coscia, Arrigo Cappelletti, Mat Maneri, Chris Collins, Ares Tavolazzi, Paolo Paliaga, Claudio Fasoli, Bebo Ferra, Luis Agudo, Franco Cerri, Garrison Fewell, Andrea Pozza, Rosario Bonaccorso, Andrea Dulbecco, Mauro Negri, Giulio Visibelli, Bob Mover, Michael Rosen, Paolo Dalla Porta, Max De Aloe, Carlo Actis Dato, Riccardo Fioravanti, Paolo Alderighi, Alfredo Ferrario, Bruno De Filippi, Barbara Casini, Ada Montellanico, Simone Guiducci, Fausto Beccalossi, Alberto Mandarini, Yuri Goloubev e molti altri.

Attualmente è docente alla "Scuola di Musica Dedalo" di Novara dove coordina la sezione di jazz e di musica moderna.

www.nicolastranieri.it

CONTATTI:

Arrigo Cappelletti
335 534 6551
arricapp@tin.it

Andrea Massaria
347 271 2339
andrea.massaria@poste.it

Fotografie: Luca Dagostino

